

Scheda Dati di Sicurezza

ALLUMINA ATTIVATA 4-8 GRADO D

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione

Nome chimico e sinonimi Allumina attivata

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Uso industriale

Descrizione/Utilizzo

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale

Emilio Fedeli & C. s.r.l.

Indirizzo

Via Cannizzaro, 9 -

Località e Stato

56014 - OSPEDALETTO (PI)

Italia

tel. 050 - 982628

fax 050 - 982266

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di
sicurezza

info@emiliofedeli.it

Resp. dell'immissione sul mercato:

Emilio Fedeli & C. s.r.l.

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro antiveneni - Ospedale Niguarda (MI) - Tel. 02/66101029

N° registrazione REACH

01-2119529248-35

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE

Non applicabile

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 : non applicabile

Pittogrammi di pericolo: non applicabile

Avvertenze: non applicabile

Indicazioni di pericolo: non applicabile

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: non applicabile
vPvB: non applicabile

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
OSSIDO DI ALLUMINIO		
Cas No 1344-28-1 N° CE: 215-691-6		

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

INDICAZIONI GENERALI: allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. In caso di disturbi consultare il medico.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Se l'irritazione persiste consultare il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. In caso di disturbi consultare il medico.

INGESTIONE: risciacquare la bocca e bere molta acqua. Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: non sono disponibili altre informazioni.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: adottare provvedimenti antincendio nei dintorni della zona colpita. Usare schiuma, polvere per estintore, getto d'acqua, CO₂.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione dell'incendio

Mezzi protettivi specifici: portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti. Evitare la formazione di polvere

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere il capitolo 8.
Per informazioni relativo allo smaltimento vedere capitolo 13

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: non sono richiesti particolari provvedimenti

Indicazioni in caso di incendio o esplosione: il prodotto non è infiammabile

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto

Indicazioni sullo stoccaggio misto: non necessario

Ulteriori indicazioni per l'immagazzinamento: mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Conservare in un luogo asciutto.

Temperatura di conservazione raccomandata: 35°C

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione

Ossido di alluminio TWA 10 mg/m³ A4 (e)

Ulteriori indicazioni: le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Subito dopo aver trattato il prodotto pulire accuratamente la pelle. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o al lavoro terminato. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Tenere lontano da cibo, bevande, foraggi.

Maschera protettiva: ricorrere a respiratori in presenza di concentrazioni elevate. Filtro P1.

Guanti protettivi: il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

Materiale dei guanti: gomma nitrilica. Spessore del materiale consigliato: >0,4 mm. La scelta dei guanti adatti non dipende solamente dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato. Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il passaggio deve essere di almeno >480 minuti (permeazione in conformità alla norma EN 374-3- 3:Level 6).

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti dai seguenti materiali: gomma nitrilica, gomma butilica, gomma di cloroprene.

Occhiali protettivi: Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Tuta protettiva: indossare la tuta protettiva.

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni

dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato Fisico	Solido bianco
Odore	inodore
Punto di fusione	2.050 °C
Punto di ebollizione	2.980 °C
Infiammabilità	Sostanza non infiammabile
Densità a 20°C	3,97 g/cm ³
Densità apparente a 20°C	920 kg/m ³
Idrosolubilità	insolubile

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

10.5 Materiali incompatibili

Tenere lontano da riducenti e acqua.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

gas/vapori tossici.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione

Orale	LD50	>5000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Per inalazione	LC50/4 h	>2,3 mg/l (rat) (OECD 403, dust aerosol)

Irritabilità primaria

Irritazione cutanea (OECD 404): non irritante

Irritazione oculare (OECD 405): non irritante

Sensibilizzazione

Non si conoscono effetti sensibilizzanti

Ulteriori indicazioni

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CEE nell'ultima versione valida.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

	>500 mg/l (Leuciscus idus)
LC 50 (96 u)	>218,64 mg/l (Pimephales promelas) (acute fish test, semistatic)

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua mediante trattamento biologico di depurazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.
Generalmente non pericoloso. Evitare di far arrivare all'ambiente.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli

Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Imballi non puliti

Consigli: smaltire in conformità con le disposizioni amministrative.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela **Disposizioni nazionali**

Classe di pericolosità per le acque: generalmente non pericolose

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

16. Altre informazioni.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.